

## FINANZIAMENTI PER LA CREAZIONE DI BOSCHI URBANI, OCCASIONE DA SFRUTTARE

Ammonta a venti milioni -finanziati dal PSR Puglia 2007-2013, misura 223, asse II- la dotazione per erogare ai comuni della Puglia un contributo ai fini della creazione di boschi urbani, i quali prenderanno il posto di aree urbane di fatto non utilizzate. Il bando, con scadenza il 15 settembre e finanziamento dell'intero costo dell'opera, nasce dall'interazione fra l'assessore regionale alle politiche agro-alimentari Dario Stefano e l'assessore all'assetto del territorio Angela Barbanente.

Le pubbliche amministrazioni avranno l'opportunità di riconvertire aree sostanzialmente non utilizzate come le periferie urbane, le aree extraurbane degradate e gli ambiti "periurbani", ossia quelle aree poste ai margini della città o fra edifici e infrastrutture, spesso abbandonate o prive di funzione sia rurale che urbana. Obiettivo? Farne dei veri e propri polmoni verdi, contribuendo in questo modo al risanamento urbano, ambientale e paesaggistico delle città. Non pensiamo solo al verde come estetica: le foreste e i boschi assumo un ruolo fortemente strategico per la tutela idrogeologica, il risanamento ambientale ed il miglioramento del paesaggio.

Pensiamo anche ai benefici per la qualità del paesaggio e dell'ambiente nelle periferie urbane, per restituire dignità all'abitare in queste parti di città (per esempio la nostra 167), attraverso interventi di rigenerazione ecologica, alla riduzione di varie forme di inquinamento, allo sviluppo di funzioni ricreative, sportive e del tempo libero tipiche del verde attrezzato. Anche le infrastrutture verdi urbane, con i suoi diversi scopi, possono entrare a far parte di un eventuale progetto, ma forse a Melissano è difficilmente fattibile se non concepito in ambito intercomunale (Unione dei comuni dove sei?), vista anche la poco ampia estensione geografica-amministrativa melissanese.

Chissà, forse con questo progetto si potranno evitare i cosiddetti "stupri del paesaggio" determinati dalle distese di fotovoltaico, incentivandone quello integrato in maniera esclusiva e in linea con altri comuni virtuosi; non dimentichiamo inoltre che nelle mire dell'attuale amministrazione era presente la valorizzazione del carrubo nel territorio melissanese, presente non solo nello stemma cittadino, ma anche a livello storico-toponomastico.

A personale avviso, è una ghiotta occasione, da non perdere per la nostra Melissano, la quale sente prepotente l'esigenza di verde attrezzato e di riconversione verde del suo piccolo feudo.

Stefano Cortese

Da [www.melissanoinmovimento.it](http://www.melissanoinmovimento.it)